

Costruiamo insieme **GENOVA METROPOLITANA**

Percorso di costruzione: i temi del piano strategico e il
processo partecipativo



Il percorso

DALLA FASE COSTITUENTE ALLA FASE OPERATIVA

Nella fase di avvio delle attività della Città Metropolitana, con l'adozione dello Statuto e dei primi atti di applicazione della L. 56/2014 (Del Rio) il **Piano Strategico Metropolitano definisce la trama delle azioni future dell'Ente**, concludendo la fase iniziale del lavoro della Città metropolitana, e il suo passaggio alla fase operativa.

il PSM è **uno strumento dinamico**, che rappresenta il principale atto politico dell'ente

Per legge ha durata triennale con monitoraggio annuale, ma la sua visione strategica deve riguardare un periodo più lungo

Essendo il primo Piano, è fondamentale che **la Città Metropolitana prenda le misure al territorio e faccia il *vestito su misura***



Il percorso

DALLA FASE COSTITUENTE ALLA FASE OPERATIVA

Le alleanze territoriali

La Macro-area metropolitana del Nord-Ovest: Genova, Torino e Milano verso una strategia di sviluppo integrata

La mission della CM

Misurarsi con **le nuove funzioni della CM**, applicarle sul territorio, definire il modello organizzativo, declinare schede e progetti differenziati zona per zona, fare sistema, individuare le zone omogenee

La costruzione partecipata del PSM

Il territorio è chiamato a confrontarsi con un **percorso partecipato** tra enti locali, stakeholders, operatori di diversa natura. La fase partecipativa dei contributi all'esterno ha questo obiettivo, stimolare la discussione sull'identità e gli obiettivi della Città Metropolitana.



La nuova identità dell'Ente

LE TEMATICHE FONDAMENTALI



la Città Metropolitana e le sue funzioni in rapporto al territorio



la Città Metropolitana e i rapporti con gli altri Enti



la Città Metropolitana e la sua organizzazione



La **Città Metropolitana nel rapporto con il territorio** definisce le funzioni assegnate dalla Legge Del Rio, declinandole in alcuni punti chiave

A - Trasparenza e Legalità

B - Servizi Pubblici

C - Resilienza

D - Sviluppo Economico

E - Coesione Territoriale e Sociale

F – Progettualità dai territori

La **Città Metropolitana e i rapporti con gli altri Enti** definisce la nuova governance metropolitana, identificandone i punti chiave

A - Protocolli operativi di collaborazione

B - Strumenti per la governance del territorio:
(zone omogenee, ATO, conferenze metro, ecc.)

C - Rapporto con i diversi livelli istituzionali (UE, Stato, REGIONE, UNIVERSITA', ecc.)

La nuova identità dell'Ente

UNA PROPOSTA PER LE ZONE OMOGENEE

Le zone omogenee possono avere una **funzione partecipativa e propositiva che migliora le forme di rappresentanza per la governance del territorio**

Si propone di assegnare alle zone omogenee un **“diritto di tribuna”**, non avendo per legge il “diritto di voto” (ovvero la possibilità di svolgere un ruolo di organo deliberativo), attraverso la nomina di **referenti di zona che possono partecipare a Commissioni tematiche e/o al Consiglio metropolitano.**

La proposta di articolazione delle zone omogenee deve essere fondata sulle caratteristiche geografiche, demografiche, storiche, economiche del territorio, ma deve tenere anche in debito conto le dinamiche istituzionali in corso, quelle da incentivare, favorendo l'estensione delle Unioni di Comuni, come interlocutori privilegiati della Città metropolitana.

Zone omogenee	Comuni	Popolazione	%
PONENTE GENOVESE (Riviera a ponente, valli Stura, Orba e Leiro)	Arenzano, Cogoleto, Mele, Masone, Campoligure, Rossiglione, Tiglieto	33.610	4 %
GENOVA	Genova	592.507	69 %
VALLI DEL GENOVESATO (Valli Polcevera, Scrivia, Trebbia, Alta Val Bisagno)	Ceranesi, Campomorone, Mignanego, Serra Riccò, S. Olcese, Isola del Cantone, Ronco Scrivia, Busalla, Savignone, Casella, Montoggio, Vobbia, Crocefieschi, Valbrevenna, Bargagli, Davagna, , Torriglia, Propata, Fascia, Rondanina, Montebruno, Fontanigorda, Rovegno, Gorreto	58.950	7 %
GOLFO PARADISO	Bogliasco, Pieve L., Sori, Recco, Camogli, Avegno, Uscio	31.478	4 %
TIGULLIO (Fascia costiera del Tigullio, Val Fontanabuona, Aveto Graveglia, Sturla)	Portofino, S. Margherita Ligure, Rapallo, Zoagli, Chiavari, Lavagna, Sestri Levante, Moneglia, Leivi, Cogorno, Carasco, Casarza Ligure, Castiglione Chiavarese, Cicagna, Coreglia Ligure, Favale di Malvaro, Lorsica, Lumarzo, Moconesi, Neirone, Orero, S.Colombano Certenoli, Tribogna, Mezzanego, Ne, Borzonasca, Rezzoaglio, S. Stefano d'Aveto	145.630	17 %
	Pop. totale Città metropolitana	862.175	100%

Il percorso di costruzione

L'IMPORTANZA DI UNA IMPOSTAZIONE CONDIVISA

- Oggi siamo qui per un **lavoro aperto**, con una traccia di discussione che ha **l'obiettivo di far parlare il territorio**, le istituzioni, di stimolare progettualità concrete, di definire le strategie del nuovo ente
- Rappresentiamo un'istituzione che sul territorio ha bisogno di **capire e far capire come intende muoversi ed essere utile**, seppure nelle difficili situazioni in cui è nata
- Si tratta del lavoro iniziale di un progetto più integrato che concluda la fase "costituente" della CM e metta a disposizione di tutti gli strumenti per provare a **costruire assieme la fase più concreta e operativa**
- E' necessario un **tavolo permanente di confronto** con le Istituzioni del territorio per il monitoraggio di formazione e attuazione del Piano strategico
- E' stato fondamentale il **coinvolgimento dei consiglieri delegati** sia in fase di organizzazione degli incontri che nel merito della definizione di progettualità da inserire nel piano



L'agenda dei lavori

LE FASI DEL PERCORSO

